

**Consiglio regionale della Sardegna
Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**

Relazione Attività
Anno 2020

INDICE

Premessa

1.Attività svolta ai sensi dell'art. 2 della L.r. 7 febbraio 2011 n.8

1.1 Interventi su segnalazione Interventi avviati d'ufficio

1.2 Azioni promosse verso Autorità ed Enti ai sensi dell'art. 3 della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo

2.Attività svolta ai sensi dell'art. 3 della L.r. 7 febbraio 2001 n.8

2.1. Interventi della Garante in dibattiti, eventi, corsi di formazione

2.2. Convegno regionale Affidamento familiare

2.3. Interventi della Garante sui social network, nella pagina web dedicata e negli organi di stampa locale

2.4. Concessione patrocini non onerosi

2.5. Il progetto "Scuole"

2.6 L'Accordo con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA) per la collaborazione tecnico operativa finalizzata a facilitare e promuovere il pieno esercizio dell'azione di tutela volontaria a favore delle persone di minore età cittadine di paesi terzi e non accompagnate (MSNA)

2.7 L'Elenco dei tutori volontari legali di minori di età nominati ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile

2.8 L'attività di raccolta ed elaborazione dei dati

2.9 Le proposte e i pareri su atti normativi e di indirizzo riguardanti l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia

2.10 La partecipazione ai Tavoli interistituzionali

3.Rapporti con altre Autorità di Garanzia

4.Le risorse finanziarie

5.Criticità riscontrate e soluzioni proposte

Allegato A) Brochure convegno "Ripensare l'affido in Sardegna: criticità e proposte"

Allegato B) Programma Corso tutori legali di minori di età

Allegato C) Rilevazione sui minori di età inseriti in strutture residenziali presenti sul territorio regionale al 30.06.2020

PREMESSA

La Relazione illustra in sintesi le attività svolte dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Sardegna **nell'anno 2020** in ottemperanza al disposto contenuto nella clausola valutativa di cui all'art.11¹ della Legge regionale 7 febbraio 2011 n. 8, "Istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza".

L'anno in riferimento è stato caratterizzato **dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid19** che ha determinato, a livello nazionale e locale, l'adozione di numerosi provvedimenti, per lo più di natura restrittiva e limitativa delle attività lavorative, scolastiche, sociali, sportive, culturali. Ciò, da una parte, ha **condizionato il normale svolgersi delle azioni programmate dal Garante**, dall'altra ha comportato un **impegno non preventivato nella vigilanza sul rispetto dei diritti dei minori** in una situazione complessa come quella attuale e nell'intervento **per sollecitare o richiamare le istituzioni e le amministrazioni ad un'attenzione maggiore** per la salvaguardia della salute fisica e psicologica dei bambini e degli adolescenti.

Dal 15 marzo al 31 luglio 2020, a seguito degli ordini di servizio dell'amministrazione consiliare in ottemperanza ai Decreti del Consiglio dei Ministri, anche il personale assegnato all'Ufficio del Garante ha lavorato prevalentemente in modalità **"smart working"**. Dal 27 aprile 2020 il personale assegnato all'Ufficio è passato da due a una unità, per il trasferimento di un referendario consiliare ad altro Servizio.

Dal 3 agosto 2020 le attività del personale sono riprese per lo più in presenza.

Il 2020 è stato anche il **terzo anno, e quindi l'ultimo, del mandato istituzionale del primo Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza** della Regione Autonoma della Sardegna.

¹ Art.11.

"1. Il Garante, entro il 30 aprile di ogni anno, presenta alla competente Commissione consiliare una relazione che illustra l'attività svolta e i risultati raggiunti nel promuovere e garantire la piena attuazione dei diritti dei minori. 2. La relazione di cui al comma 1 fornisce le seguenti informazioni:

a) lo stato di attuazione delle attività previste dagli articoli 2 e 3 con specifico riferimento agli interventi realizzati e agli esiti prodotti;
b) le criticità emerse nella realizzazione degli interventi e le possibili soluzioni da adottare;
c) l'elencazione dei casi di violazione dei diritti dei minori riscontrate, le principali esigenze di promozione dei diritti rilevate nel territorio regionale e le principali soluzioni da adottare.

3. La Commissione consiliare competente valuta di proporre al Consiglio l'adozione delle conseguenti determinazioni.

1. Attività svolta ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 7 febbraio 2011 n. 8

1.1. Interventi su segnalazione

Tra le competenze conferite al Garante dalla legge regionale 7 febbraio 2011, n. 8 vi è quella di provvedere a seguito di segnalazioni relative a casi di violazioni o di rischio di violazione dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei bambini e dei ragazzi presenti nel territorio regionale.

L'art. 2 infatti stabilisce che il Garante *“al fine di tutelare gli interessi e i diritti dei bambini e dei ragazzi presenti sul territorio regionale agisce d'ufficio, qualora ne abbia diretta conoscenza, o su segnalazione, anche da parte di minori e, ove possibile, in accordo con le famiglie”*.

L'intervento del Garante “su segnalazione” è svolto secondo le procedure indicate nelle Linee Guida approvate il 18.01.2017 in sede di Conferenza Nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Sulla base delle predette linee guida, la procedura si articola in tre fasi:

1. ricezione: la segnalazione al Garante deve pervenire preferibilmente in forma scritta. Le segnalazioni anonime di regola non sono acquisite.
2. istruttoria: al fine di istruire la segnalazione il Garante può, oltreché intervenire secondo gli strumenti previsti dalla Lr. n.8 del 2017, chiedere informazioni e notizie; ascoltare l'autore della segnalazione e/o i soggetti menzionati nella stessa; fissare un incontro con gli enti e/o istituzioni interessati; fissare un incontro con le parti coinvolte nella vicenda segnalata. Nei casi in cui è pendente un procedimento giudiziario, il Garante interviene esclusivamente nei limiti previsti dalle proprie funzioni istituzionali. Qualora dalla segnalazione si evinca una situazione di grave pregiudizio per il minore che necessita un intervento immediato, la segnalazione è trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni. Quando nelle condotte degli adulti si rilevano fatti potenzialmente costituenti reato procedibile d'ufficio, la segnalazione è inviata anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per territorio.
3. definizione: all'esito dell'attività istruttoria, il Garante assume, motivandole, le valutazioni conseguenti inviando pareri, inviti, raccomandazioni, richieste o archiviando, ove del caso, il fascicolo con contestuale comunicazione al segnalante.

Nell'ambito di queste attività sono stati aperti **n. 37** fascicoli così distinti:

Fascicoli aperti nel corso del 2020 a seguito di segnalazione						
Fascicoli archiviati (per incompetenza)	Fascicoli chiusi con invio ad altri servizi/Autorità	Fascicoli chiusi con inviti, pareri, raccomandazioni	Fascicoli inviati all'Autorità Giudiziaria competente	Fascicoli inviati all'Autorità Garante Infanzia e Adolescenza	Altro (impossibilità accertamento violazione)	Fascicoli in fase istruttoria al 31.12.2020
2	3	13	4	13	1	1

1.2. Interventi avviati d'ufficio

L'intervento d'ufficio della Garante è stato nella totalità dei casi determinato dalla conoscenza di presunte situazioni di disagio o violazioni di diritti denunciate a mezzo stampa. Il procedimento è analogo a quello avviato a seguito di segnalazione, sia per quanto attiene la fase dell'istruttoria sia per quella relativa al provvedimento conclusivo finale.

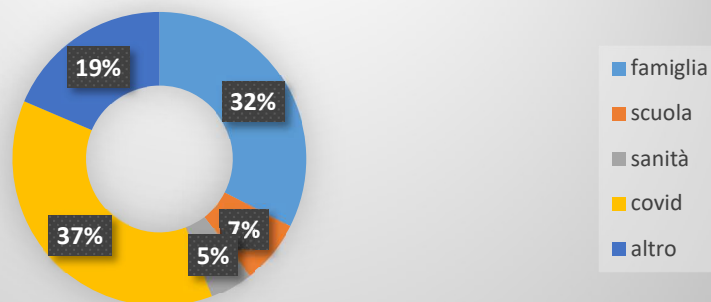
Nel corso del 2020 sono stati aperti complessivamente **n. 6** fascicoli a seguito di interventi d'ufficio:

Fascicoli aperti per interventi avviati d'ufficio nel corso del 2020						
Fascicoli archiviati (per incompetenza)	Fascicoli chiusi con invio ad altri servizi/Autorità	Fascicoli chiusi con inviti, pareri, raccomandazioni	Fascicoli inviati all'Autorità Giudiziaria competente	Fascicoli inviati all'Autorità Garante Infanzia e Adolescenza	Altro (impossibilità accertamento violazione)	Fascicoli in fase istruttoria al 31.12.2020
/	/	2	/	/	3	1

AMBITI DI INTERVENTO

AMBITO SEGNALAZIONE/ INTERVENTO D'UFFICIO	Totale (numero)	Di cui d'Ufficio	Fascicoli archiviati (per incompetenza)	Fascicoli chiusi con invio ad altri servizi/Autorità	Fascicoli chiusi con inviti, pareri, raccomandazioni	Fascicoli inviati all'Autorità Giudiziaria competente	Fascicoli inviati all'AGIA	Altro (impossibilità accertamento violazione)	Fascicoli in fase istruttoria al 31.12.2020
Conflittualità genitoriale	9	/	1	1	4	2	/	/	1
Disagio familiare e maltrattamenti	2	1				1		1	
Abusi sessuali	1	1						1	
Minori in adozione	1				1				
Femminicidio	1	1			1				
Bullismo	1	1						1	
Inclusione scolastica	2				2				
Minori stranieri non accompagnati	2				1	1			
Diritto allo studio	1				1				
Figli genitori detenuti	3	1	1	1	1				
Sanità e salute	2				2				
Violazione riservatezza minore TV	1	1							1
Minori e covid	16				2		13	1	
Servizi sociali oppressivi	1			1					
Totale	43	6	2	3	15	4	13	4	2

Principali ambiti di intervento anno 2021



L'ambito relativo alla **famiglia** include i casi di **separazione e conflittualità genitoriale**, le segnalazioni relative ai casi di **abuso e maltrattamento**, un **femminicidio**;

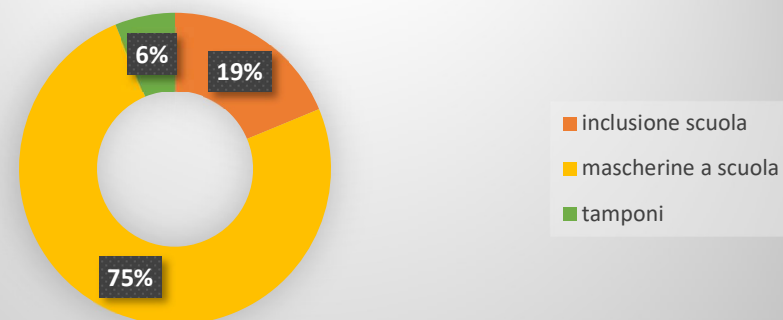
L'ambito "**covid**" riguarda prevalentemente le segnalazioni pervenute sulle ipotesi di effetti nocivi **dell'utilizzo di mascherine** in classe da parte dei bambini della scuola primaria e qualche segnalazione di **mancata inclusione** a seguito della pandemia;

Nell'ambito denominato "**altro**" sono incluse le segnalazioni relative ai **figli dei genitori detenuti**, **bullismo**, **violazione del diritto alla riservatezza** da parte di una trasmissione televisiva, la denuncia contro ipotesi di **abuso di potere da parte dei Servizi sociali**

Un flusso importante di segnalazioni, con la ripresa dell'anno scolastico, ha riguardato le preoccupazioni di molti genitori relativamente all'obbligo **dell'utilizzo delle mascherine chirurgiche** in classe per i bambini della scuola primaria;

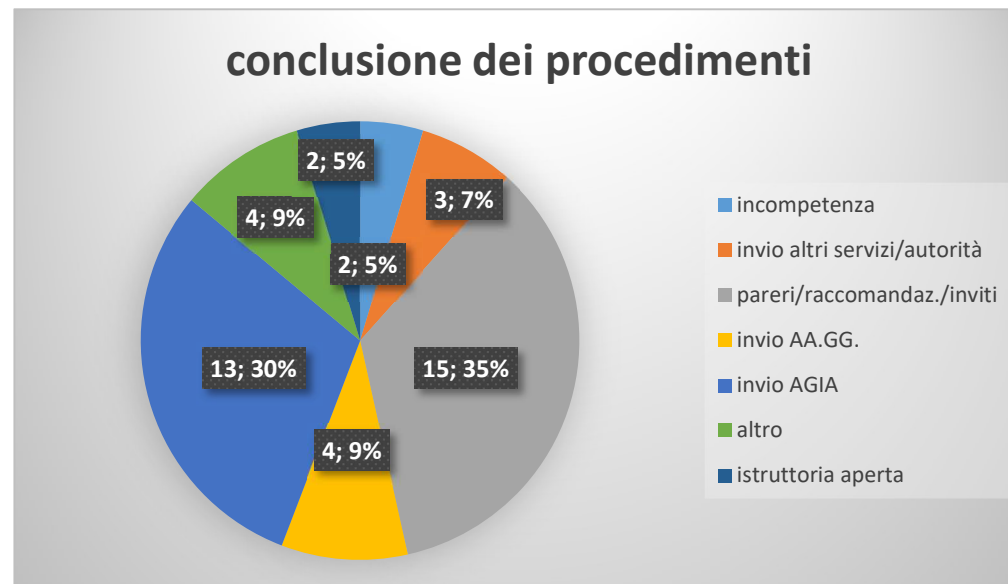
solo n. 2 segnalazioni hanno riguardato **difficoltà di inclusione** legate alla pandemia; 1 caso relativo a un notevole **ritardo nella refertazione di un test molecolare** su un minore che non ha potuto iniziare a frequentare la prima elementare.

Aree di interesse segnalazioni Covid



La maggior parte delle segnalazioni pervenute (35%) si è conclusa con l'invio, da parte del Garante, di **pareri, inviti, raccomandazioni**.

Sull'alta percentuale di **segnalazioni trasmesse all'Autorità Garante Nazionale** (30%) hanno inciso le numerose segnalazioni pervenute nel mese di settembre, con il riavvio della scuola in presenza, relative ai presunti danni dall'uso obbligatorio delle mascherine chirurgiche in classe per i bambini della scuola primaria. Il massiccio numero di segnalazioni provenienti anche da altre regioni, molte delle quali rivolte a tutti i Garanti regionali, ha fatto propendere per una condivisione del tema con l'AGIA e con un invito a voler chiedere indicazioni e pareri al Ministero competente.



Oltre alle segnalazioni sopra elencate, pervenute agli indirizzi e-mail o di posta certificata dell'Ufficio, la Garante ha ricevuto direttamente numerose segnalazioni verbali per le quali ha fornito informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio dei diritti individuali, sociali e politici dei bambini e dei ragazzi, assumendo ogni utile iniziativa per la loro concreta realizzazione.

1.3 Azioni promosse verso Autorità ed Enti ai sensi dell'art. 3 della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo²

Nell'ambito delle proprie funzioni, a seguito di specifiche segnalazioni o alla luce di problematiche denunciate a mezzo stampa, la Garante ha promosso azioni volte a concertare con le istituzioni preposte iniziative ritenute opportune per assicurare la piena promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento al diritto alla famiglia, all'educazione, all'istruzione, alla salute. Ha altresì esercitato la prerogativa conferitale dalle norme di richiamare le istituzioni pubbliche a prendere in considerazione, nello svolgimento dei loro compiti, il superiore interesse dei bambini e dei ragazzi ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo.

In particolare, nel corso del 2020, si è reso necessario richiamare le istituzioni a valutare un bilanciamento degli interessi e dei bisogni dei bambini e dei ragazzi con le limitazioni imposte dai provvedimenti statali e regionali emanati per contenere la diffusione della pandemia da Covid 19.

Per quel che attiene l'emergenza sanitaria in corso:

- In data 31/03/2020 ha inviato una nota al **Presidente della Regione e all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza sociale** al fine di richiedere l'attivazione di uno **sportello di supporto psicologico on line destinato alle famiglie con soggetti di minori età**, impegnate a fronteggiare l'impatto con l'emergenza da **covid 19**;
- In data 08/04/2020 ha trasmesso una nota **all'Ufficio Scolastico Regionale** per richiedere informazioni in ordine ai **dispositivi concessi agli alunni in comodato d'uso per la didattica a distanza** e alle eventuali criticità segnalate localmente per l'accesso alla rete internet;
- In data 16/04/2020 ha inviato una nota al **Presidente della Regione e all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza sociale** con la quale sono state trasmesse le **indicazioni nazionali della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e**

²L'Art. 3 della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 prevede: *"In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente"*

dell'Adolescenza riguardo le misure per il contrasto alla diffusione della pandemia da Covid 19 e con la quale si è sollecitata l'attivazione di sportello on line di supporto psicologico dedicate esclusivamente alle famiglie con soggetti di minore età;

- In data 21/04/2020 ha inoltrato una nota al **Presidente della Regione e all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza sociale** con la quale è stata segnalata l'urgenza di **garantire in sicurezza i nuovi inserimenti e i re-inserimenti di soggetti di minore età presso le strutture di accoglienza e di attivare percorsi socio-sanitari specifici per i minori** ivi ospitati;
- In data 24/04/2020 ha inviato **all'Assessore della Pubblica Istruzione, all'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione e al Presidente dell'ANCI Sardegna** con la quale sono state segnalate **gravi criticità nell'attuazione della DAD** e sono stati chiesti interventi specifici a ciascun rappresentante istituzionale;
- In data 02/05/2020 ha trasmesso una nota al **Presidente della Regione** con la quale è stato richiesto l'inserimento di **un esperto con competenze specifiche nelle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza** e una **maggior attenzione alle persone di minore età nelle comunicazioni istituzionali**;
- In data 25/05/2020 ha inviato una nota **all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza sociale, all'Assessore della Pubblica Istruzione, al Presidente della II Commissione consiliare e al Presidente della VI Commissione consiliare** con la quale è stata rimarcata la necessità di individuare **linee di indirizzo a livello regionale per consentire un riavvio dei servizi educativi per la prima infanzia a partire dal mese di giugno 2020**;
- In data 03/08/2020 è stata inviata una nota al **Prefetto di Cagliari, all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza sociale, al Direttore Generale dell'ATS, e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari** con la quale è stata sottolineata la gravità del fatto accaduto di un inserimento di un minore straniero non accompagnato "positivo al covid 19" in una comunità educativa per minori e la necessità di individuare, come già richiesto, protocolli operativi specifici.

Per quel che concerne ulteriori tematiche:

- In data 16/06/2020 ha inviato una nota al **Presidente della Regione, all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza, Presidente della VI Commissione consiliare** con la quale si sottolinea la necessità di strutturare la **terapia intensiva pediatrica** quale reparto incardinato nella rete ospedaliera della Sardegna;
- In data 28/07/2020 ha trasmesso una nota **all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza sociale e al Direttore Generale della Sanità** con la quale rinnova l'istanza di una valutazione urgente sulle procedure più idonee per garantire l'accesso alla prestazione della **circoncisione rituale maschile**;
- **In data 03/08/2020** ha inviato una nota **all'Assessore all'Igiene, alla Sanità e all'Assistenza sociale, al Direttore Generale della Sanità, al Direttore Generale delle Politiche Sociali, al Direttore Generale dell'ATS Sardegna, al Presidente della VI Commissione consiliare** con la quale si condividono e si sottolineano le criticità messe in evidenza dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari sulla **situazione delle comunità terapeutiche per minori in Sardegna**;
- In data 06/08/2020 ha trasmesso una nota al **Prefetto di Cagliari** con la quale chiede di **riunire l'Osservatorio provinciale sulla devianza minorile** e sollecita nel frattempo **interventi di ordine pubblico**, per contrastare in dilagare degli episodi di devianza nella Città metropolitana di Cagliari;
- In data 04/09/2020 ha inviato una nota la nuovo Prefetto di Cagliari in cui risollecita la convocazione dell' **l'Osservatorio provinciale sulla devianza minorile**.

2. Attività svolta ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 7 febbraio 2011 n. 8

Pur con le limitazioni derivanti dall'emergenza sanitaria, la Garante, nel corso del 2020, ha proseguito l'attività di divulgazione delle proprie funzioni. In particolare ha promosso *la diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, il riconoscimento dei diritti individuali, sociali e politici dei bambini e dei ragazzi, nonché la cultura della tutela e della curatela*, attraverso la programmazione e realizzazione di incontri, la partecipazione ad eventi e iniziative e l'attivazione di numerose interlocuzioni con le altre istituzioni regionali che si occupano di minori, sia pubbliche che del Terzo Settore.

In questa attività di promozione rientrano i numerosi interventi svolti in occasione di dibattiti pubblici, sui social network e nella stampa locale, la concessione di patrocinii non onerosi, il progetto "Scuole", le iniziative adottate per promuovere e supportare la funzione del Tutore volontario di persona minore di età, la partecipazione ai Tavoli interistituzionali per la tutela dei diritti dei minori.

2.1. Interventi della Garante in dibattiti, eventi, corsi di formazione

	Data dell'evento	Organizzatore evento	Luogo	Titolo/Tema trattato
1	24.01.2020	Ordine dei giornalisti	Cagliari	Raccontare il crimine minorile
2	04.02.2020	Associazione Efys Onlus	Cagliari	Progetto ACCRESCE – comunità educante
3	11.02.2020	Convitto Nazionale	Cagliari	Safer Internet day
4	14.02.2020	Camera penale	Oristano	Corso diritto penitenziario, intervento su "Disposizioni a tutela dei figli minori in visita ai genitori detenuti in carcere"
5	28.02.2020	Associazione Efys Onlus	Cagliari	Accresce – Cyberbullismo Fabio Cruccu
6	21.05.2020	Associazione Efys Onlus	Videoconferenza	Convegno "Mediazione penale minorile"
7	25.06.2020	Associazione Bambini senza sbarre	Webinar internazionale	Non interrompere il legame fra i figli e loro genitori detenuti, nella crisi di Covid-19 e oltre, la situazione in Europa
8	07.07.2020	Unicef	Videoconferenza	Tweet Bombing "the future we want"
9	24.09.2020	C.I.D.A.S. Società Cooperativa Sociale a R.L. ONLUS - UNHCR	Videoconferenza	Ricongiungimento familiare – MSNA

10	06.11.2020	Unicef	Videoconferenza	Lost in Education Selargius
11	11.11.2020	Ministero della Salute e altri	Videoconferenza	Report finale "Crescere senza distanza"
12	13.11.2020	Unicef	Videoconferenza	Lost in Education Sassari
13	25.11.2020	Commissione Pari Opportunità Comune di Cagairi	Videoconferenza	Seduta congiunta con Commissione Politiche sociali
14	26.11.2020	Garante Infanzia Città di Palermo	Videoconferenza	Scuole aperte e innovazione digitale
15	01.12.2020	Presidenza Consiglio Regionale della Sardegna	Videoconferenza	Responsabilità e impegno delle istituzioni e dei media. Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

2.2. Convegno regionale sull’Affidamento familiare

Nel corso del 2018 il Tribunale per i Minorenni di Cagliari e la Procura della Repubblica presso il medesimo Tribunale hanno istituito un Tavolo interistituzionale volto ad analizzare le criticità inerenti l’affidamento familiare nell’ambito delle procedure di tutela minorile in carico al Tribunale per i Minorenni di Cagliari e all’individuazione di proposte, metodologiche e di indirizzo, orientate al superamento delle difficoltà.

In questo scenario, il 30 e il 31 gennaio 2020, presso il Seminario Arcivescovile in via Monsignor Cogoni 9, il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, la Procura della Repubblica presso il medesimo Tribunale, il Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza della Regione Sardegna, il Comune di Cagliari, il Comune di Iglesias, il Plus Area Ovest, e l’ATS Sardegna hanno organizzato il **convegno “Ripensare l’affido in Sardegna: criticità e proposte” (si veda allegato A)**, che ha voluto rappresentare un momento di formazione-confronto tra professionisti che si occupano a diversi livelli di tutela minorile, per fare il punto sullo stato dell’arte e predisporre un documento di proposte da indirizzare alle Istituzioni preposte, con l’intento di rilanciare l’affidamento familiare in Sardegna come risorsa ripartiva e, soprattutto, come intervento di prevenzione.

L’iniziativa, rivolta a magistrati, avvocati, psicologi, assistenti sociali e operatori che a vario titolo si occupano di affidamento familiare, ha avuto la **segreteria organizzativa in capo all’Ufficio del Garante per l’infanzia** e ha visto l’adesione di 16 relatori e di circa 250 partecipanti.

2.3. Interventi della Garante sui social network, nella pagina web dedicata e negli organi di stampa ed emittenti locali

N.	DATA	DESCRIZIONE CONTENUTO COMUNICATO
1	27/01/2020	Conferenza stampa: Avviso pubblico per la selezione di soggetti idonei a svolgere, a titolo volontario, le funzioni di tutore legale di minori di età nominati ai sensi dell'articolo 343 e ss del Codice Civile.
2	31/01/2020	Conferenza stampa Convegno affido: Ripensare l'affido in Sardegna, dalle criticità alle proposte
3	17/03/2020	Uffici chiusi ma l'attività prosegue. Attivato un numero di emergenza. De Matteis: "In questo difficile periodo massima attenzione ai più piccoli".
4	01/04/2020	Coronavirus. La Garante regionale alle Istituzioni: "Subito azioni specifiche per i minori"
5	17/04/2020	Covid 19. La Garante regionale De Matteis: "Le Istituzioni devono programmare le azioni per difendere i minori"
6	04/05/2020	Lettera della Garante al Presidente Solinas: "Un esperto di tutela dei minori nel comitato scientifico costituito per il Covid 19"
7	17/05/2020	Covid19 e Fase 2. Dichiarazione della Garante regionale
8	17/06/2020	Lettera del Coordinamento dei Garanti al Presidente Conte. De Matteis su maturità
9	19/06/2020	Rianimazione pediatrica. Garante: "Da privilegiare le strutture dove ci siano reparti per la cura dei più piccoli"
10	07/07/2020	L'Unicef per ogni bambino. "The future We Want"
11	09/07/2020	La Garante regionale dell'infanzia De Matteis incontra il Presidente Nazionale dell'ANCI
12	05/08/2020	Godersi l'estate insieme ai bambini rispettando le regole

13	17/09/2020	Nuovo anno scolastico. La Garante regionale per l'infanzia De Matteis: "La parola d'ordine è corresponsabilità"
14	24/09/2020	Domani a Cagliari il primo corso di Formazione per aspiranti tutori legali volontari di minori di età
15	23/10/2020	Covid e nuove chiusure. La Garante De Matteis: "Per i bambini no alla didattica a distanza"
16	20/11/2020	Giornata mondiale dell'infanzia. La Garante alle Istituzioni: non dimenticate i bambini!

N.	DATA	INTERVISTE
1	12/03/2020	Intervista TG Tele Costa Smeralda su Minori e Covid
2	10/04/2020	Intervista RAI 3 sulla Didattica a distanza
3	22/04/2020	Intervista a Radiolina sulla Didattica a distanza
4	18/05/2020	Intervista su L'Unione Sarda: Noi non ci siamo dimenticati dei nostri bambini
5	17/06/2020	Intervista TG Tele Costa Smeralda su Minori e Covid

2.4. Concessione patrocini non onerosi

L'art.2 del vigente Regolamento che disciplina la materia, prevede che *"per patrocinio si intende il riconoscimento, la promozione o la tutela riconosciuta dal Garante ad eventi organizzati da soggetti terzi, ritenuti meritevoli di apprezzamento per le loro finalità culturali, scientifiche, ricreative, sportive, artistiche e sociali, direttamente attinenti alla missione istituzionale del Garante"*. Al terzo comma è altresì stabilito che la *"concessione del patrocinio non ha carattere oneroso per il Garante e non comporta benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente"*.

Nel corso del 2020 il numero di richieste di concessione di patrocini non onerosi è notevolmente calato, in ragione dei minori eventi organizzati a causa dell'emergenza sanitaria. Nello specifico sono stati concessi n. 3 patrocini gratuiti, come di seguito indicato:

N.	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA PATROCINATA	DECRETO GARANTE
1	Ordine dei Giornalisti della Sardegna	Convegno scientifico dal titolo "Raccontare il crimine minorile: tra tutela della persona e responsabilizzazione" Cagliari, 24 gennaio 2020	DECRETO N. 2 DEL 9.01.2020
2	S.O.S. Bambino I.A. ONLUS	"Parliamo di adozione", Ciclo di seminari socio-educativi – Cagliari 18-19 settembre 2020, Nuoro 16-17 ottobre 2020, Sassari 14-15 novembre 2020	DECRETO N. 04 DEL 07.07.2020
3	CO.RE.COM. Sardegna	Concorso "Premio Gianni Massa" – Edizione 2020	DECRETO N. 08 DEL 09.12.2020

2.5. Il progetto "Scuole"

Nel corso del 2019 alle scuole secondarie di primo grado della Sardegna è stato proposto un progetto didattico finalizzato alla promozione della figura del Garante e alla conoscenza della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989. Sono stati realizzati, con il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale e gli Istituti comprensivi che hanno aderito al progetto, incontri calendarizzati con gli alunni delle classi di terza media.

Nel corso del 2020, per le evidenti ragioni legate all'emergenza sanitaria, che ha comportato dapprima la sospensione della frequenza scolastica in presenza e, da settembre, specifici protocolli di distanziamento, tali incontri sono stati sospesi.

Si è potuto realizzare solo l'incontro già calendarizzato presso la Scuola secondaria di I grado di via Piceno dell'Istituto Comprensivo "Santa Caterina" di Cagliari". La giornata ha tenuto conto dei percorsi didattici svolti dalle classi, degli approfondimenti già effettuati

sui temi dei diritti dell'infanzia e della legalità, di specifiche problematiche o condizioni segnalate dal Dirigente scolastico o dai docenti. L'intervento della Garante è stato così articolato:

- informazioni sulla figura del Garante, cornice normativa e presentazione personale
- approfondimento dei principali diritti sanciti dalla convenzione dell'Onu anche attraverso la proiezione di video
- discussione e/o attività interattiva con i ragazzi
- presentazione alla Garante dei lavori di classe e dei percorsi scolastici inerenti i diritti dei fanciulli (quando svolti dalla classe)

L'incontro è stato un'occasione favorevole per discutere con i ragazzi tematiche attuali quali il bullismo e cyberbullismo.

DATA INCONTRO	LUOGO INCONTRO	SCUOLA	N. STUDENTI COINVOLTI
13/02/2020	Cagliari	Istituto Comprensivo "Santa Caterina"	50

2.6 L'Accordo con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA) per la collaborazione tecnico operativa finalizzata a facilitare e promuovere il pieno esercizio dell'azione di tutela volontaria a favore delle persone di minore età cittadine di paesi terzi e non accompagnate (MSNA) – PROGETTO FAMI

L'art.11 della Legge 7 aprile 2017 n. 47 stabilisce che presso ogni Tribunale per i minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili *"ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni"*.

Al fine di fornire un utile supporto ai precitati tutori nello svolgimento dell'incarico, in data 08.03.2019, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale, la Garante e l'AGIA hanno firmato un Accordo - nell'ambito del progetto FAMI denominato *"Monitoraggio della tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'art. 11, legge n. 47/2017"* - per la collaborazione tecnico operativa finalizzata a facilitare e promuovere il pieno esercizio dell'azione di tutela volontaria a favore delle persone di minore età cittadine di paesi terzi e non accompagnate (MSNA) presenti in Italia.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, in scadenza a marzo 2020 e prorogato fino a maggio 2021, l'AGIA si è impegnata, attraverso l'attivazione di Unità operative locali (UOL), a svolgere i seguenti servizi:

- promozione e diffusione della funzione della tutela volontaria
- aggiornamento e formazione continua dei tutori iscritti negli elenchi dei Tribunali per i Minorenni
- consulenza in situazioni di tutela complessa
- servizi a sostegno e accompagnamento dei tutori nominati

Gli esperti dell'UOL operano in collaborazione con la Garante regionale che rappresenta il punto di raccordo interistituzionale a livello locale per la realizzazione delle attività sopra dette. In particolare, nel 2020, è stato garantito **l'aggiornamento e il supporto formativo ai tutori** iscritti negli elenchi dei Tribunali per i Minorenni di Cagliari e Sassari e **la consulenza legale** ai tutori nominati:

AZIONE	Contenuti	Beneficiari	Risorse Umane
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE CONTINUA DEI TUTORI VOLONTARI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DEI TM	Aggiornamento sulla normativa connessa alla funzione della tutela volontaria. Condivisione delle problematiche esistenti e delle buone prassi	Tutori Volontari iscritti negli Elenchi dei Tribunali per i Minorenni di Cagliari e Sassari	UOL Ufficio Garante
Data	Luogo	Tema	
06.02.2020	Cagliari, aula udienze TM	Aggiornamento normativa e prassi operative	UOL Ufficio Garante Presidente TM Procuratore TM
03.03.2020	Sassari, sala udienze TM	Gruppo di lavoro	UOL Ufficio Garante Presidente TM
28.05.2020	Webinar	Quotidianità nelle Comunità, relazione Operatori/Minori e Tutori/Minori Proseguo amministrativo e Progetto Prendere il Volo	UOL Ufficio Garante
11.06.2020	Webinar	Quotidianità nelle Comunità, relazione Operatori/Minori e Tutori/Minori	UOL Ufficio Garante

		Proseguo amministrativo e Progetto Prendere il Volo	
30.07.2020	Webinar	Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell'età dei Minori Stranieri non accompagnati - Collaborazione tra TM e Tutori Volontari nel periodo del prosieguo amministrativo, l'affido familiare di MSNA	UOL Ufficio Garante
24.09.2020	Webinar	Cenni generali sulla Child Protection - Presentazione del Progetto EFRIS - Il ricongiungimento familiare nel Regolamento Dublino III - Buone prassi - Focus Tratta di esseri umani	UOL Ufficio Garante
30.11.2020	Webinar	Analisi generale sull'Emergenza da Covid-19 e nuovo DPCM - Situazione degli sbarchi di Minori Stranieri non accompagnati in Sardegna - Aggiornamento Elenchi dei Tutori Volontari del TM di Cagliari e di Sassari	UOL Ufficio Garante
17.12.2020	Webinar	Prima accoglienza in favore dei MSNA e trasferimento presso le Comunità per Minori: tempi/modalità - Accoglienza dei MSNA in Sardegna: criticità legate all'Emergenza sanitaria da Covid-19 - Nomina dei Tutori Volontari: criteri di abbinamento, Decreto/Incarico dal Tribunale per i Minorenni, Giuramento - Buone prassi e criticità nella Tutela Volontaria	UOL Ufficio Garante

AZIONE	Contenuti	Beneficiari	Risorse Umane
CONSULENZA IN SITUAZIONI DI TUTELA COMPLESSA	Consulenza personale di carattere legale, relazionale, pedagogica e sociale per situazioni di tutela complessa	Tutori Volontari nominati dei Tribunali per i Minorenni di Cagliari e Sassari	UOL

n. 45 di cui:	30 consulenze in materia sociale 15 consulenze in materia legale	Tutori che ne hanno fatto richiesta	Assistente sociale / legali UOL
---------------	---------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------

2.7 L'Elenco dei tutori volontari legali di minori di età nominati ai sensi degli articoli 343 e seguenti del codice civile

La Garante nell'ambito delle funzioni indicate nell'art.3 della L.r. n.8 del 2011 ed in particolare *per promuovere la cultura della curatela*, a seguito anche di numerose sollecitazioni emerse durante dibattiti pubblici, ha promosso un progetto finalizzato a selezionare, con procedura ad evidenza pubblica, privati cittadini interessati a svolgere le funzioni di Tutore Volontario di Minori di età nominati ai sensi degli articoli 343 e seguenti del Codice Civile.

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Cagliari, con nota n.818 del 22.07.2019, ha manifestato la volontà di aderire al progetto proposto e ha successivamente sottoscritto l'Accordo di collaborazione n.2 Reg.Gar. del 19.11.2019.

Senza oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale, la Garante ha altresì sottoscritto un accordo di collaborazione (n.3 Reg.Gar del 5.12.2019) con la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale delle politiche sociali - per l'organizzazione e svolgimento del corso di formazione.

In data 17.12.2019 nella pagina web del Garante è stato pubblicato l'Avviso di indizione della procedura selettiva con scadenza il 17.02.2020; sono state presentate complessivamente n. 81 candidature e, a seguito di istruttoria, sono stati ammessi alla frequenza n. 40 candidati sulla base dei titoli posseduti e dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Nelle date 25-26 settembre e 2-3 ottobre 2020 è stato organizzato il **corso di formazione per aspiranti tutori legali di minori di età** (come da programma allegato) presso la Sala Anfiteatro in via Roma 253 a Cagliari. Hanno effettivamente preso parte al percorso formativo n. 32 persone, di cui 31 hanno maturato i requisiti (80% di frequenza delle ore totali del corso) per sostenere la prova finale. Tutti i 31 candidati hanno superato la prova finale (minimo 18 punti su 22) e n. 29 candidati hanno confermato la propria disponibilità ad essere iscritti nel registro dei Tutori volontari.

In data 28.10.2020 è stato trasmesso al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Cagliari l'elenco dei privati cittadini disponibili ad essere nominati tutori volontari.

2.8 L'attività di raccolta ed elaborazione dei dati

L'art.3 comma 1 lettera g della L.r. n.8 del 2011 stabilisce che il Garante *“collabora all'attività di raccolta ed elaborazione di tutti i dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale”*.

Nel corso del 2019 l'Ufficio del Garante regionale ha effettuato una rilevazione delle strutture residenziali per soggetti di minore età presenti nel territorio regionale con il duplice obiettivo di mappare le comunità di accoglienza esistenti, individuarne la tipologia, la dislocazione e la gestione e di verificare il numero e le principali caratteristiche degli ospiti di tali strutture.

I dati emersi si sono rivelati utili soprattutto perché in Sardegna non esiste una banca dati complessiva sulle strutture di accoglienza, né sui minori in esse inseriti. Vi è, tuttavia, la consapevolezza che quei dati rappresentano una realtà rilevabile ad una certa data (nello specifico, al 31.12.2018) ma che, per le caratteristiche fluide del fenomeno, sono dati in continuo divenire che necessitano dell'implementazione di sistemi di rilevazione informatici a livello regionale, in grado, in qualsiasi momento, di fornire informazioni aggiornate in tempo reale.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, in collaborazione con la Regione Sardegna, sta implementando tale sistema (che, presumibilmente, verrà esteso anche al distretto di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari). Si è pertanto ritenuto opportuno, per l'anno 2020, puntare l'attenzione su alcuni **dati di tipo qualitativo in ordine ai minori inseriti nelle strutture**, che potessero dare indicazioni più approfondite per le necessarie riflessioni di natura *“tecnico-politica”*.

È stata pertanto realizzata una Rilevazione sui minori di età inseriti in strutture residenziali presenti sul territorio regionale al 30.06.2020

Gli elenchi messi a disposizione delle Procure minorili sono stati il punto di partenza dell'indagine. Sono stati inoltre interpellati i centri antiviolenza che dispongono di case protette e che, potenzialmente, avrebbero potuto accogliere anche soggetti di minore età, insieme alle loro madri, e i Centri di accoglienza (C.A.S. e ex SIPROIMI) che ospitano Minori stranieri non accompagnati.

Per la rilevazione dei dati è stato predisposto un **questionario attraverso Google Moduli**, suddiviso in due sezioni:

- la prima, “Rilevazione dati strutture accoglienza minori in Sardegna”, mirava a raccogliere i dati relativi alla struttura di accoglienza (Denominazione, indirizzi di contatto, tipologia di struttura, Comune di ubicazione, Ente gestore, Procura minorile presso cui insiste la responsabilità ispettiva)
- la seconda “Minori inseriti nella struttura” mirava a rilevare dati aggregati (non nominativi) sui minori inseriti in ciascuna struttura (numero di minori suddivisi per sesso, età, stranieri e/o msna, durata di inserimento, presenza o meno della madre in struttura, motivazione dell'inserimento, tipologia di provvedimento, posizione dei genitori, progetto di uscita dalla struttura, tempi di dimissione, aspettative del minore, eventuali criticità del sistema da segnalare).

Il link attraverso il quale era possibile compilare e inviare il questionario è stato inviato alle strutture via pec (via mail ordinaria alle strutture di cui non si conosceva l'indirizzo di posta certificata) tra il 15-16 luglio 2020 con lettera di accompagnamento a firma della Garante, indicando la data del 07/08/2020 quale termine per la compilazione. A seguito di ulteriore sollecito (telefonico e via mail) sono stati compilati ulteriori questionari, l'ultimo in data 04/12/2020.

Complessivamente, sono state interpellate:

- n. 91 comunità per minori (inclusi C.A.S. e centri S.I.P.R.O.I.M.I)
- n. 9 centri antiviolenza di cui alla vigente Lr. n.8 del 7 agosto 2007 “Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e casa di accoglienza per le donne vittime di violenza”.

Per le risultanze del monitoraggio, si veda la rilevazione allegata (Allegato C)

2.9 Le proposte e i pareri su atti normativi e di indirizzo riguardanti l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia

Nell'esercizio delle sue funzioni (nello specifico, *art. 3 lett.p) L.R. n.8 del 2011* secondo cui la Garante *formula proposte e, ove richiesti, esprime pareri su atti normativi e di indirizzo riguardanti l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, di competenza della Regione, delle province e dei comuni*) la Garante è stata audita nel corso della seduta della **V Commissione del Comune di Sassari in data 18.12.2020** relativamente all'istituzione del Garante per l'infanzia presso il medesimo Comune.

2.10 La partecipazione ai Tavoli interistituzionali

Nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 3, in particolare lett. a) e c) secondo cui la Garante *promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, le iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, il riconoscimento dei diritti individuali, sociali e politici dei bambini e dei ragazzi e assume ogni iniziativa per la loro concreta realizzazione e rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali competenti e favorisce la conoscenza di tali diritti e dei relativi mezzi di tutela*, la Garante ha preso parte a diversi tavoli interistituzionali, promossi da soggetti diversi, in cui ha rappresentato la voce, i diritti, le esigenze dei minori di età. In particolare, ha partecipato a:

- **Osservatorio provinciale sul fenomeno della devianza giovanile**, promosso dalla Prefettura di Cagliari
Date incontri: 05.02.2020 – 21.09.2020
- **Tavolo operativo minori e comunità**, promosso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari
Date incontri: 10.04.2020 – 04.05.2020 – 19.11.2020 – 10.12.2020
- **Task force Comune di Cagliari per ripresa attività estive minori**, promosso dal Comune di Cagliari
Date incontri: 11.05.2020
- **Tavolo regionale contro le violenze di genere**, promosso dalla Direzione Generale Politiche sociali R.A.S.
Date incontri: 21.07.2020

3. Rapporti con altri organismi di garanzia (art. 5 della Legge regionale 7 febbraio 2011 n.8)

La Garante ha mantenuto costanti forme di collaborazione con l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza e con i Garanti regionali, condividendo problematiche ed iniziative e partecipando ai seguenti eventi:

Data	Evento	Tema	Luogo
17.04.2020	Rete dei Garanti regionali	Attivazione buone prassi su emergenza covid	Videoconferenza
29.05.2020	Rete dei Garanti regionali	Il sociale non si ferma	Videoconferenza
08.07.2020	Rete dei Garanti regionali	L’Anci incontra la rete dei Garanti	Videoconferenza
11.06.2020	Rete dei Garanti regionali	Ripartenza dei Servizi scolastici	Videoconferenza
29.07.2020	Rete dei Garanti regionali	Codice Etico per i minori ospedalizzati o fruitori di cure domiciliari	Videoconferenza
05.08.2020	Rete dei Garanti regionali	Codice Etico per i minori ospedalizzati o fruitori di cure domiciliari	Videoconferenza

In data 20.1.2020 ha incontrato il **Garante per i detenuti del Comune di Oristano** con il quale si sono affrontate alcune gravi criticità inerenti i rapporti tra i detenuti e i loro figli minori e i diritti di questi ultimi.

4. Le risorse finanziarie

Tutte le attività, dalla fase della progettazione a quella della realizzazione, sono state svolte “in economia” e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio del Consiglio regionale fatte salve le spese obbligatorie sostenute dall’Ente per garantire il funzionamento dell’Ufficio, le indennità di carica e i rimborsi spese della Garante.

5. Criticità riscontrate e soluzioni proposte

Nel corso del 2020 diverse sono state le criticità riscontrate con riferimento agli interventi previsti dagli articoli 2 e 3 della Lr. n.8 del 2011, molte delle quali già individuate nel corso del 2019 e relativamente alle quali nell'anno di riferimento, a causa della pandemia, poche azioni sono state portate avanti. Di seguito si riportano quelle ritenute prioritarie, con l'indicazione delle azioni proposte dalla Garante nel programma di attività per l'anno 2021.

CRITICITA'	PROPOSTE
Deficit culturale sulla figura del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e sui diritti dei minori	Promozione nelle scuole delle tematiche relative alla tutela dei diritti dei minori attraverso incontri con la Garante.
Conclusione delle azioni di supporto della figura del tutore volontario del MSNA previste dall'accordo con l'AGIA e necessità di accompagnamento e aggiornamento dei tutori dei minori di età; aumento del fabbisogno di tutori di MSNA a seguito dell'incremento di arrivi di MSNA nel territorio regionale	Individuazione di un'equipe di supporto, consulenza e aggiornamento dei tutori volontari di MSNA e di tutori legali di minori si età; Selezione e formazione di nuovi tutori volontari di MSNA
Insufficienza di idonei strumenti per favorire e supportare la relazione tra i genitori detenuti e i propri figli minori, salvaguardando l'interesse superiore dei minori di età	Promozione di protocolli d'intesa con i singoli Istituti penitenziari e Associazioni di volontariato per mitigare l'impatto del minore figlio di detenuto nella fase di contatto con la realtà carceraria
Contrasti nel bilanciamento del diritto di cronaca e diritto alla riservatezza dei minori	Organizzazione di eventi formativi con particolare approfondimento della c.d. "Carta di Treviso"
Ineguaglianza nell'accesso all'apprendimento e nello sviluppo di capacità, talenti e aspirazioni nei minori di età	Azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della povertà educativa e della genitorialità responsabile

Cagliari, 13 maggio 2020

La Garante

Grazia Maria De Matteis

Tutti i documenti citati nella presente Relazione sono reperibili all'indirizzo: <https://www.consreg Sardegna.it/XVIILegislatura/relazioni-con-i-cittadini/autorita-di-garanzia/Garante-regionale-per-linfanzia-e-ladolescenza/>

